

Cani, firmata l'ordinanza su sicurezza e pulizia: previste sanzioni

Pubblicato: Martedì 10 Febbraio 2015



La lunghezza del guinzaglio, i casi di utilizzo della museruola, ma anche l'accesso ad aree pubbliche e la pulizia. Sono diversi gli elementi contenuti nell'**ordinanza firmata dal sindaco Angelo Bellora sulla gestione dei cani** da parte dei proprietari. La decisione di regolamentare diversi aspetti della faccenda – alcuni legati a quello che dovrebbe solo essere buon senso e civile convivenza – è nata anche in seguito alle **aggressioni dei mesi scorsi** da parte di due cani pitbull e alle lamentele dei cittadini. Sulla scrivania del sindaco sono arrivate **ben due petizioni** firmate da diversi residenti. *(Foto di repertorio)*

L'ordinanza è stata pubblicata sull'**albo on line martedì 10 febbraio**. Sono quattro i punti affrontati: la gestione dei cani dihiarati (da legislazioni regionali e nazionali) "**ad elevato rischio di aggressività**", le misure per la **tutela della sicurezza**, la **condotta dei cani** e la **raccolta degli escrementi** su suolo pubblico. In particolare per i cani della prima categoria è necessaria la stipula di un'assicurazione per responsabilità civile e l'obbligo di guinzaglio e museruola in luoghi pubblici e aperti al pubblico. In generale chi possiede un cane **risponde sia civilmente che penalmente dei danni o lesioni** a persone, animali o cose. I proprietari devono adottare garanzie idonee per impedire che gli animali possano sfuggire o vagare liberamente e il **guinzaglio dovrà avere una lunghezza non superiore a 1.5 metri**. È inoltre vietato l'accesso agli animali (anche se con guinzaglio) nelle aree gioco per i bambini. I cani dovranno avere sia guinzaglio che museruola nei locali pubblici, sui mezzi di trasporto pubblico, a fiere, feste e mercati.

Capitolo a parte per la questione pulizia e raccolta di escrementi: chi esce con un cane deve essere **attrezzato con sacchetto e paletta** e provvedere immediatamente alla pulizia.

Il non rispetto dei punti dell'ordinanza prevede delle **sanzioni variabili** per i diversi punti. Si va da un minimo di 50 euro a un massimo di 500 euro. Il dettaglio:

6) SANZIONI

Fatta salva ogni eventuale responsabilità penale e civile, nonché l'applicazione di Leggi e Regolamenti in materia, le violazioni alla presente ordinanza saranno punite nel seguente modo:

- a) mancato rispetto degli obblighi e divieti indicati al precedente punto 1) - sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150,00 ad euro 500,00. La sanzione verrà applicata congiuntamente al sequestro dell'animale in caso di recidiva;
- b) mancato rispetto degli obblighi e divieti indicati al precedente punto 2) - sanzione amministrativa pecuniaria da euro 100,00 ad euro 500,00;
- c) mancato rispetto degli obblighi e divieti indicati al precedente punto 3) - sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50,00 ad euro 500,00;
- d) mancato rispetto degli obblighi e divieti indicati al precedente punto 4) - sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 ad euro 500,00.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it